



Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 28/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO DEI COLLEGAMENTI MARITTIMI DI INTERESSE REGIONALE.
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI SERVIZI MINIMI REGIONALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio del 7 dicembre 1992 e s.m.i. - *“concernente l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all'interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo)”* - costituisce la fonte normativa primaria in materia di cabotaggio marittimo;
- b) la Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3 - recante la “Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania” - stabilisce che alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità della Legge n. 59/97, del D.lgs. n. 422/97, del D.lgs. n. 112/98 e del D.lgs. n. 400/99, nonché, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;
- c) secondo quanto previsto dagli articoli 5 e 17 della richiamata L.R. n. 3/2002, la Giunta regionale, nell'ambito del processo di pianificazione dei servizi di mobilità e sulla scorta dei programmi triennali di trasporto pubblico locale, individua con proprio atto la rete dei servizi minimi del territorio regionale, in modo da soddisfare qualitativamente e quantitativamente le esigenze essenziali di mobilità dei cittadini, in conformità ai criteri di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 422/97;

PREMESSO, inoltre, che

- a) con DGR n. 443 del 9 agosto 2011 è stato approvato il programma triennale dei servizi marittimi minimi regionali del Golfo di Napoli con operatività dal 1° ottobre 2011, successivamente parzialmente rimodulato con delibera di Giunta regionale n. 857 del 30 dicembre 2011;
- b) con DGR n. 365 del 8 agosto 2014 è stato approvato il programma triennale dei servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli con operatività dal 2 febbraio 2015;

PREMESSO, infine, che

- a) l'Amministrazione Regionale, a seguito delle pronunce giurisdizionali del TAR Campania riguardanti le determinazioni assunte in materia di programmazione e regolamentazione dei servizi di cabotaggio marittimo nel Golfo di Napoli, ha operato nuove valutazioni strategiche per il miglior contemperamento dei principi comunitari della libera prestazione e della continuità territoriale delle isole del golfo di Napoli;
- b) è risultato in tal senso necessario predisporre un modello organizzativo che definisca le linee di regolazione del mercato di riferimento, qualificando ex ante in maniera chiara ed oggettiva la missione regionale di politica trasportistica e verificando ex post l'andamento, nonché l'adeguatezza dei servizi offerti dal libero mercato sulla base delle citate linee;
- c) per l'effetto, con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2016 la Giunta regionale, ridisciplinando in autotutela la materia del cabotaggio marittimo, ha approvato lo schema di Linee di regolazione del trasporto pubblico locale marittimo;
- d) con DGR n. 442 del 2 agosto 2016, al fine di sancire l'efficacia del nuovo regime predisposto della Regione Campania in materia di cabotaggio marittimo, sono state approvate le Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo, a seguito delle interlocuzioni con la Commissione Europea, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Comunitario 3577/1992;
- e) con la medesima DGR n. 442/2016 è stata approvata la proposta di Regolamento di esecuzione della Legge regionale n. 3/2002, in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati, emanato, successivamente, dal Presidente della Giunta Regionale in data 13 ottobre 2016;
- f) le citate Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo disciplinano gli aspetti connessi alle fasce orarie di prevalente interesse regionale e, in particolare, quelli quantitativi e qualitativi, nonché quelli tariffari;

PRESO ATTO che

- a) la società Caremar, a seguito del completamento del processo di privatizzazione in conformità a quanto previsto dall'art. 19-ter del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, come coordinato con la legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166, recante “disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia della Comunità europea”, è titolare di un contratto di servizio con durata novennale, avente ad oggetto i collegamenti marittimi qualificati minimi (SIEG) ed essenziali per le comunità isolate del Golfo di Napoli, gravati da obblighi di servizio pubblico;

- b) la Giunta regionale, rispettivamente, con delibere n. 45 del 29 gennaio 2018 e n. 101 del 31 dicembre 2018, verificato il fallimento del libero mercato, ha individuato quale SIEG, i servizi minimi sotto indicati, gravati da OSP e ha indetto le relative procedure di evidenza pubblica:
- b.1. servizi di collegamento marittimo sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa;
 - b.2. servizi di collegamento marittimo notturno inerenti alla tratta Ischia – Procida – Pozzuoli e viceversa;

CONSIDERATO che

- a) la Giunta regionale, nell'ambito delle attività di programmazione triennale dei servizi minimi di cui all'art. 17 della legge regionale n. 3/2002, è tenuta, in conformità ai principi comunitari, ad un aggiornamento ed attualizzazione delle esigenze di continuità territoriale nel Golfo di Napoli, nonché ad una verifica della sufficienza ed adeguatezza dei servizi offerti dal libero mercato, anche con riferimento alle Linee di Regolazione di cui alla sopra citata DGR n. 442/2016;
- b) gli operatori di settore, al contempo, sulla base del procedimento e secondo il calendario previsto dal sopracitato Regolamento n. 7/2016 possono presentare istanze per nuovi servizi autorizzati in considerazione dei propri interessi commerciali, arricchendo in tal modo l'offerta dei servizi svolti in regime di libero mercato;
- c) le istanze in concorrenza potranno essere oggetto di procedura comparativa che prevede quale criterio di priorità l'adesione ai contenuti delle Linee di Regolazione di cui DGR n. 442/2016, garantendo in tal modo le esigenze di mobilità connesse alla continuità territoriale con la libertà degli scambi nel settore marittimo;

TENUTO CONTO che

- a) gli uffici competenti della Direzione Generale per la Mobilità, al fine di addivenire ad una verifica attualizzata delle esigenze di trasporto delle comunità isolate interessate ed elaborare un piano organico dei servizi minimi, nei mesi di settembre ed ottobre del corrente anno, hanno avviato un'attività di consultazione con i rappresentanti istituzionali degli Enti locali, raccogliendo documenti di sintesi elaborati dai medesimi Enti in concertazione con le Associazioni di categorie, pendolari e utenti delle vie del mare;
- b) nella seduta del 16 novembre 2018 della Consulta Regionale, prevista dall'art. 29 della Legge regionale n. 3/2002, sono state ascoltate le Associazioni di categoria del settore del trasporto e delle comunità locali;
- c) contestualmente, gli uffici competenti della Direzione Generale per la Mobilità, hanno valutato con le Autorità Marittime competenti, in appositi tavoli tecnici, le esigenze di sicurezza dei diversi porti interessati;

PRESO ATTO, altresì, che gli uffici della Direzione Generale per la Mobilità, decorso il triennio dalla sottoscrizione del contratto di servizio con la società Caremar, hanno proceduto ex art. 17 e 18 del suddetto contratto alla verifica degli assetti e dell'equilibrio economico-finanziario del contratto medesimo, anche in ottemperanza agli impegni assunti con la Commissione Europea, al fine di evitare sottocompensazioni o sovracompensazioni;

RILEVATO, che con decreto Dirigenziale n. 37 del 12 ottobre 2018 la UOD "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale" della Direzione Generale per Mobilità ha approvato, verificate le esigenze di sicurezza, l'attuale quadro orario degli accosti che prende atto delle risultanze del libero mercato di riferimento e degli esiti delle consultazioni relative alle nuove istanze annuali, nonché alle conferme, per il biennio 2019-2020, da parte degli armatori esercenti in regime di libero mercato;

RITENUTO

- a) di dover approvare, alla luce di una ricognizione e di una verifica attualizzata delle esigenze essenziali di continuità territoriale, del pendolarismo scolastico e lavorativo, il programma triennale dei servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli con operatività dal 9 gennaio 2019, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- b) di dover incaricare la Direzione Generale per la Mobilità – UOD "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale" di provvedere alla trasmissione dei prospetti approvati con la presente deliberazione alle Autorità Marittime interessate per quanto di competenza;
- c) di poter autorizzare la Direzione Generale per la Mobilità – UOD "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale" ad apportare, con proprio provvedimento, le modifiche degli orari approvati, eventualmente necessarie per motivi di natura tecnica e/o di sicurezza;

VISTO

- c) la DGR n. 443 del 9 agosto 2011;
- d) la DGR n. 365 del 8 agosto 2014;
- e) la DGR n. 1 del 12 gennaio 2016;
- f) la DGR n. 442 del 2 agosto 2016;
- g) la DGR n. 45 del 29 gennaio 2018;
- h) la DGR n. 715 del 13 novembre 2018;

propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa

1. di approvare il programma triennale dei servizi marittimi minimi del Golfo di Napoli con operatività dal 9 gennaio 2019, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
2. di incaricare la Direzione Generale per la Mobilità – UOD “Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale” di provvedere alla trasmissione dei prospetti approvati con la presente deliberazione alle Autorità Marittime interessate per quanto di competenza;
3. di autorizzare la Direzione Generale per la Mobilità – UOD “Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale” ad apportare, con proprio provvedimento, le modifiche degli orari approvati, eventualmente necessarie per motivi di natura tecnica e/o di sicurezza;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Mobilità, al BURC per la pubblicazione.